

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI PARMA**

**AZIENDA USL DI PARMA
Programma Dipendenze Patologiche
Unità Operativa di Strada
COMUNITA' BETANIA
CENTRO L'ORIZZONTE**

AGGIORNAMENTO ANNUALE 2006

STRADA E DINTORNI

Programma integrato di intervento sul territorio per il contrasto della marginalità e dell'esclusione sociale, per la prevenzione (primaria, secondaria, terziaria) delle tossicodipendenze, delle infezioni da HIV e delle malattie a trasmissione sessuale

PROVINCIA DI PARMA – Assessorato Coordinamento Politiche Sociali e Sanità

FONDAZIONE CARIPARMA

COMUNE DI PARMA – Assessorato Politiche Sociali, Abitative e Pari Opportunità

COMUNITA' MONTANA PARMA EST

COMUNITA' MONTANA PARMA OVEST

COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO

COMUNE DI FIDENZA

COMUNE DI LANGHIRANO

PARMA---DICEMBRE 2006

STRADA E DINTORNI

QUADRO SINTETICO GENERALE

NOME DEL GRUPPO DI LAVORO:

Unità Operativa di Strada – Programma Dipendenze Patologiche Azienda USL di Parma

TIPOLOGIA DEL GRUPPO DI LAVORO:

Servizio Pubblico con collaborazioni e conduzione integrata in alcuni ambiti con il Privato Sociale, Coop. Sociali e Volontariato

ENTI ESECUTORI:

Azienda USL di Parma, Comunità Betania, Centro L'Orizzonte

COLLABORAZIONI:

Comuni del territorio provinciale, Comunità Montane, Sindacati, Coop. Sociali, Casa di Lodesana, Caritas, Consorzio Solidarietà Sociale, Centri Giovani, ARCI, ecc.

AREA DI INTERVENTO:

Tossicodipendenza - Popolazione in generale - Gruppi giovanili a rischio - Marginalità ed Esclusione sociale

OBIETTIVI PRIMARI DEL PROGETTO:

- aggancio di soggetti TD che non hanno contatti o hanno contatti incostanti con i Servizi; consolidare sul territorio un'azione di prevenzione delle TD, della trasmissione del virus HIV e della malattie a trasmissione sessuale
- affrontare l'emergenza anche con strategie di riduzione del danno e con interventi tesi ad assicurare le essenziali condizioni di vita (mense, vestiti, pulizia personale, ospitalità notturna, consulenza legale, ecc.)
- riconoscimento e consolidamento delle metodologie outreach, dell'attività e della figura dell'operatore di strada
- tutela della salute, anche, mediante la distribuzione di materiale di profilassi (siringhe sterili, narcan, profilattici, salviette disinfettanti, ecc.)
- indurre a modificazioni del comportamento tossicomane così da evitare gli effetti più tragici, quali la morte per overdose e l'infezione da HIV

OBIETTIVI INTERMEDI DEL PROGETTO:

- monitorare il fenomeno favorendo e motivando l'accesso al SERT e ai Servizi di cura e assistenza
- agganciare opinion-leader di gruppi, informali e non, perchè diventino a loro volta promotori di informazione e prevenzione
- integrazione delle risorse della rete di appartenenza della persona sperimentando un modello operativo che interagisca con diverse istanze, attuando o ridefinendo modalità operative di integrazione fra il Programma Dipendenze Patologiche e le altre Agenzie (Provincia, Comuni, Centro L'Orizzonte, Comunità Betania, Casa di Lodesana, Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali, Volontariato, Coop Sociali e loro Consorzi, ecc.) implicate nell'intervento sul territorio

AMBITO DELL'INTERVENTO:

luoghi di aggregazione di persone tossicodipendenti nel comune di Parma (centro storico, stazione centrale, quartieri prima periferia, ecc.), e nei comuni del territorio provinciale; luoghi di lavoro; circoli giovanili; locali di ritrovo e di intrattenimento dei giovani (discoteche, pub, birrerie, circoli, ecc.)

Premessa

Dopo qualche anno di incertezze, il 2006 sembra porre le basi per un deciso rilancio dei servizi di prossimità a cominciare dalle risorse economiche. In continuità con i solleciti da più parti evidenziati negli anni precedenti, infatti, sin dall'inizio dell'anno, a livello locale e regionale, si è consolidato il proposito di superare le criticità delle Unità di Strada affrontando, da un lato la precarietà degli operatori, dall'altro individuando risorse aggiuntive a garanzia della continuità dei progetti. Sul piano regionale l'obiettivo è stato posto all'interno di una programmazione regionale concretizzata dalla deliberazione di Giunta n. 1533 del 6.11.2006 (Prime linee di indirizzo regionali in tema di prevenzione e contrasto del consumo/abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope), che mira a stabilizzare le Unità di Strada nel quadro di una ridefinizione dei Servizi di prossimità in particolare e dei Servizi tradizionali rivolti alle giovani generazioni in generale, non più rinviabile in relazione alle significative modificazioni registrate negli stili di vita e nell'uso/abuso di sostanze. Sul piano locale, il Tavolo politico ha condiviso una programmazione triennale di rilancio e di consolidamento che ha avuto un decisivo riscontro nella concessione di un contributo economico da parte della Fondazione Cariparma volto a garantire gli interventi di riduzione del danno sociale (Drop-in, Ospitalità notturna, ...).

Un limite, tuttavia, è stato la definitiva formalizzazione delle decisioni regionali e locali sulla reale consistenza delle risorse avvenuta nella seconda metà dell'anno che ha influenzato inevitabilmente la pianificazione operativa.

Strutture

La certezza delle risorse ha decisamente posto le condizioni per definire l'annosa criticità delle sedi operative per i servizi all'utenza marginalizzata: per l'accoglienza notturna in primo luogo, che, nella sede di Priorato di Fontanellato, dal mese di ottobre si garantisce senza interruzione ai festivi e prefestivi ed estesa anche all'utenza femminile. Nei primi mesi del 2007 è previsto, inoltre, il trasferimento del servizio nella sede di Martorano a Parma.

Il Drop-in, in secondo luogo, previsto in via La Spezia ma che, in considerazione dei consistenti lavori di adeguamento dei locali, su proposta AUSL è stata concordata l'opportunità di utilizzare come nuova sede una struttura sita in via Po, i cui locali, con marginali adeguamenti, si prestano molto bene, anche in via transitoria, ad ospitare il servizio.

Un dato positivo che rimetterà il progetto in linea con gli obiettivi generali in tutte le sue articolazioni e con la ripresa della collaborazione operativa del Centro L'Orizzonte nella cogestione del Drop-in.

Strumenti:

Gli strumenti operativi, come evidenziato nei precedenti aggiornamenti, sono stati molto penalizzati dalle scarse risorse a disposizione: anche per il 2006 alcuni servizi all'utenza sono stati ridimensionati (es. lavanderia), altri sospesi (es. sito internet, materiali informativi nelle farmacie, inserimento sociale e professionale). Il chiarimento sui finanziamenti, infatti, ha avuto effetti nell'ultima parte dell'anno con limitati effetti sulle effettive esigenze e sulla programmazione.

Anche per molta parte del 2006, dunque, la prosecuzione dell'attività è stata permessa dalla disponibilità del Responsabile della Comunità Betania per quanto riguarda la continuità dell'accoglienza notturna e dalla Direzione AUSL che ha rinnovato l'impegno di garantire le forniture più importanti (materiali di profilassi, spese generali, automezzi, ...) e il rinnovo dei contratti per la continuità delle attività complessive.

E' auspicabile che questo sia l'ultimo anno in cui si manifestino discontinuità fra le esigenze derivanti dalle azioni programmate e la possibilità di un'effettiva attuazione delle stesse; è un fatto che una tale situazione mette a rischio la stessa struttura del progetto.

Equipe di lavoro:

Le attese decisioni regionali permettono di affrontare la questione della precarietà dell'equipe di lavoro con maggiore fiducia. L'ottimismo deriva dal fatto che le Linee di indirizzo regionali sottolineano l'apporto del lavoro di strada come fondamentale risorsa nello sforzo che tutti i servizi devono attuare nel contenere gli effetti dei forti cambiamenti in termini di diffusione e modalità di consumo di sostanze legali e illegali. Uno degli obiettivi è, dunque, non solo la stabilizzazione gli operatori sul piano contrattuale, ma anche il consolidamento delle Unità di Strada in un quadro più ampio che prevede l'istituzione del Servizio di prossimità.

Nella nostra realtà, pur nelle inevitabili difficoltà iniziali, si è dato seguito con decisioni che prevedono, oltre al necessario completamento dell'equipe avvenuto nell'ultima parte dell'anno, l'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione di operatori in qualità di dipendenti a tempo determinato. Il completamento delle procedure è previsto nei primi mesi del 2007.

Qualche problema sull'organico dell'equipe: una borsista in maternità e dimissioni per un'altro; fine contratto per un'operatore con successivo reintegro nella seconda metà dell'anno.

Formazione

Intensa la partecipazione ai momenti di formazione e aggiornamento di settore (locali, regionali, nazionali) da parte degli operatori dell'equipe nell'obiettivo di aumentarne la qualità operativa.

A conferma degli impegni di cui sopra, la stessa Regione, inoltre, ha avviato nell'ultima parte dell'anno programmi di formazione rivolti agli operatori e ai coordinatori delle Unità di Strada regionali, nei quali è impegnata, ovviamente, anche l'equipe di Parma. I corsi si concluderanno nella prima parte del 2007.

Interventi e programmazione:

Le linee generali della programmazione operativa concordata in sede progettuale, pur con qualche modificazione, sono state rispettate. Si registra qualche slittamento sull'avvio di nuove progettualità (es. Guida Sicura con inizio a novembre) e sulla nuova sede del Drop-in la cui apertura è prevista nel mese di marzo 2007.

Si è dato seguito a quanto già realizzato nel corso dell'anno precedente circa l'impegno verso le fasce più giovani della popolazione a partire dall'interazione con i Centri di aggregazione giovanile del territorio provinciale. Gli interventi in questi ambiti sono stati indirizzati sia verso gli operatori (es. corsi di informazione/formazione nel distretto di Borgotaro), sia i giovani (es. Parma e Torrile). Per il 2007, inoltre, è stata già condivisa l'opportunità di momenti di informazione/formazione rivolti agli operatori dei CAG di Parma e finalizzati anche alla partecipazione degli stessi operatori a momenti di affiancamento agli operatori dell'Unità di Strada nell'attività verso i giovani condotta sul territorio.

Molto intensa l'attività verso i luoghi del divertimento con un rilancio verso le sale giochi (es. Meta a Parma) e i contatti con buona parte di giovani "antagonisti" che hanno come riferimento i Centri sociali (es. Paguro a Parma).

Anche l'attività verso la popolazione tossicodipendente ha registrato un forte incremento sia sul territorio che nell'erogazione dei servizi del Drop-in. Molti interventi in particolare

verso la fascia più marginalizzata, sia italiana che straniera, con l'aggancio di un buon numero complessivo di nuovi utenti.

Coinvolgimento e collaborazione con Realtà esterne:

Molte le azioni finalizzate al consolidamento e allo sviluppo delle interazioni con altre Realtà territoriali, pubbliche, del privato sociale e del volontariato, nell'impegno derivante dalle linee progettuali e dall'appartenenza alla rete dei servizi socio-sanitari del territorio.

E' già stata sottolineata l'importanza della ripresa della collaborazione operativa con il Centro L'Orizzonte a partire dal 2007, come pure l'opportunità di un aggiornamento e di un rilancio del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Parma (si rimanda alle relazioni precedenti), anche in considerazione dell'avvio del progetto Guida Sicura.

Nel complesso delle collaborazioni già all'attivo (si rimanda agli aggiornamenti precedenti) e di quelle avviate nell'anno, si riportano:

- Contatti e collaborazione con SILB/FIPE e gestori dei locali per gli interventi nei luoghi del divertimento giovanile
- Contatti e collaborazione con l'Associazione culturale "Pandora" con partecipazione ad alcuni momenti musicali rivolti ad un pubblico giovanile nel periodo invernale e nel periodo estivo
- Contatti e collaborazione con l'Associazione di genitori "Il Cerchio Azzurro" per interventi comuni e sviluppo di progettualità verso la popolazione giovanile
- Contatti e collaborazione con la Caritas Parmense per interventi volti al miglioramento della qualità di vita di utenti in condizioni di precarietà
- Area Dipendenze-Direzione generale Sanità e Politiche Sociali della Regione E.R.:
 - partecipazione al Gruppo di lavoro regionale negli interventi di riduzione dei rischi in occasione di grandi eventi giovanili (es. Street Rave Parade di Bologna);
 - partecipazione al Gruppo di Coordinamento regionale delle Unità di Strada;
- Spazio Giovani AUSL:
 - collaborazione sul tema della affettività e sessualità verso le fasce giovanili
 - sviluppo di progettualità comuni
- Contatti e collaborazioni con circoli giovanili associati Arci per interventi nei luoghi del divertimento giovanile
- Distretto di Borgo Val di Taro:
 - Contatti e programmazione operativa nei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)
 - corsi di formazione/informazione rivolti agli operatori dei CAG dello stesso Distretto
- Distretto di Parma:
 - Collaborazione operativa con i servizi adolescenziali del Comune di Torrile (educativa di strada e CAG)
 - partecipazione al "*Tavolo giovani*" nell'ambito dei Piani di Zona del Distretto di Parma e collaborazione operativa nell'ambito del progetto "Divertimento Sicuro";
 - partecipazione al "*Tavolo povertà e disagio adulto*" nell'ambito dei Piani di Zona del Distretto di Parma
 - collaborazione con i Centri Giovani del territorio di Parma per interventi concordati di informazione e prevenzione rivolti ai giovani utenti
 - collaborazione con l'Assistenza Pubblica di Parma nell'implementazione del progetto "realizzare con più efficacia il primo contatto con le persone maggiormente a rischio di grave emarginazione" e nella formazione degli operatori
- Distretto di Fidenza:
 - partecipazione al "*Tavolo dipendenze*" nell'ambito dei Piani di Zona del Distretto di Fidenza

-contatti e collaborazione con il Comune di Trecasali sul tema “nuove droghe, nuove dipendenze” in momenti strutturati aperti alla popolazione

- Distretto di Langhirano
 - partecipazione al “*Tavolo dipendenze*” nell’ambito dei Piani di Zona del Distretto di Langhirano
 - contatti con la Polizia Municipale del Comune di Collecchio nell’ambito della realizzazione del progetto finalizzato alla “*qualificazione della Polizia Municipale con particolare riferimento alle attività di informazione e prevenzione sull’uso/abuso di sostanze alcoliche*”
 - Contatti e collaborazione con l’ACAT di Langhirano sui temi dell’uso/abuso di alcol e sostanze stupefacenti in momenti strutturati aperti alla popolazione
- contatti con le farmacie del territorio di Parma per distribuzione di materiali informativi e monitoraggio delle stime di vendita di siringhe.

Materiali informativi e Sito internet

E’ in corso la realizzazione di un nuova linea grafica e di una rielaborazione del contenuto dei materiali informativi in dotazione. Per i motivi sopra richiamati, i lavori sono stati avviati nell’ultima parte dell’anno.

<http://unitadistrada.ausl.pr.it>: anche per il sito è opportuna una rielaborazione complessiva che si rimanda al 2007.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA

AZIENDA USL DI PARMA

PROGETTO STRADA E DINTORNI RELAZIONE ANNUALE 2006

Progetto: (sub 1 del programma **STRADA E DINTORNI**):

INFORMAZIONE E PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE, DELLE INFEZIONI DA HIV E DELLE MALATTIE DA CONTATTO SESSUALE ATTIVITA' DI AGGANCIO DEI TOSSICODIPENDENTI E PREVENZIONE NEL CONTESTO SOCIALE CON OPERATORI DI STRADA.

Il progetto propone una serie di interventi che costituiscono la parte principale del programma "Strada e Dintorni". Si articola in due filoni che affrontano a tutto campo il tema della prevenzione: verso la popolazione in generale (prevenzione primaria), verso la popolazione a rischio, in particolare la fascia adolescenziale, verso la popolazione tossicodipendente (prevenzione secondaria e terziaria). Sarà oggetto di particolare attenzione il problema derivante dal diffuso consumo di sostanze stupefacenti, dalla infezione da HIV e dalle infezioni sessualmente trasmesse.

Obiettivi e linee operative generali:

- consolidare sul territorio un'azione di prevenzione delle TD, della trasmissione del virus HIV, delle malattie sessualmente trasmesse coinvolgendo, in una logica di rete, le realtà sociali (volontariato, privato sociale, associazionismo, opinion leader...) e istituzionali (Enti Locali, forze dell'Ordine, Servizi...) del territorio di riferimento
- aggancio di soggetti TD che non hanno contatti o hanno contatti incostanti con i Servizi
- affrontare l'emergenza anche con strategie di riduzione del danno
- tutela della salute anche mediante la distribuzione di materiale di profilassi (siringhe sterili, naran, profilattici, salviette disinfettanti, ecc.)
- indurre a modificazioni del comportamento tossicomane così da evitare gli effetti più tragici, quali la morte per overdose e l'infezione da HIV
- monitorare il fenomeno favorendo e motivando l'accesso al SERT
- stimolare, attraverso una informazione completa e scientificamente corretta, l'attenzione nei confronti di alcuni fra i maggiori problemi del nostro tempo: l'uso/abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope, l'infezione da HIV
- favorire una maggiore conoscenza finalizzata alla prevenzione e alla modifica dei comportamenti a rischio
- promuovere cicli di incontri con piccoli gruppi
- distribuzione di materiale informativo e di profilassi

Articolazione dell'intervento

- interventi di strada (contatti, aggancio, mappatura,...) nei luoghi di aggregazione dei tossicodipendenti
- interventi di informazione e prevenzione nei luoghi di aggregazione formali ed informali delle fasce giovanili
- interventi di strada verso le fasce socialmente marginalizzate (stranieri, TD, alcolisti,) in ore serali/notturne
- interazione operativa con l'equipe dei SERT per l'invio/accompagnamento di tossicodipendenti contattati.

Descrizione dell'intervento

L'attività di strada è articolata in quattro turni settimanali di quattro ore ciascuno e prevede la presenza di due Operatori per ogni uscita, in orari flessibili in relazione alle mutevoli condizioni in cui avviene l'aggregazione. La costante osservazione conferma, come gli ultimi anni, la continua presenza di tossicodipendenti e in genere di soggetti multi-problematici, di sesso maschile e femminile, che si concentrano nella zona della città compresa tra il piazzale della Stazione ferroviaria e Piazza della Pace.

L'utenza presente nei due luoghi (Stazione e Piazza della Pace) è notevolmente diversa: nella zona adiacente alla stazione si riscontra prevalentemente la presenza di soggetti alcolisti ed extracomunitari. Le richieste di aiuto avanzate da questa tipologia di utenti si riferiscono soprattutto ad informazioni riguardo a documenti, il permesso di soggiorno ed il lavoro... Si tratta di persone che vivono in condizione di estremo disagio e di grave marginalità sociale, che fanno del giardino antistante la stazione la loro casa, dove mangiano, bevono, stanno in compagnia e spesso dormono con l'aiuto di panchine e cartoni.

Il gruppo presente nei pressi di Piazza della Pace è quello che sembra arrecare maggiore "disagio sociale", a causa delle numerose liti e degli schiamazzi che avvengono come effetto dell'attività di spaccio (eroina e cocaina) e dell'abuso di sostanze (spesso associato all'alcol) da parte di questa utenza. A conferma della tendenza degli ultimi anni, si rileva un aumento di soggetti provenienti da altre città, soprattutto del Sud Italia, alla ricerca di una sistemazione e di un lavoro, che spesso non risultano in grado di trovare o mantenere date le loro condizioni critiche di salute e lo stile di vita che conducono. Alcuni di queste persone hanno trascorso periodi in carcere ed in parte sono usciti tramite l'indulto del 2006. Fra l'utenza che mantiene rapporti incostanti con i Servizi tradizionali l'Unità di Strada rimane spesso l'unico punto di riferimento istituzionale. Una parte di questi soggetti non possiede un'abitazione e dorme in "alloggi di fortuna" come casolari disabitati, auto abbandonate, cantine occupate... con tutti i rischi connessi a tale situazione di degrado.

Gli interventi hanno puntato molto sul consolidamento dell'aggancio attraverso l'utilizzo di risposte socio-assistenziali (accoglienza notturna, pasti, igiene personale...) e, dove è stato possibile, l'accompagnamento ai Servizi di riferimento (Ser.T., Alcologia...), con il raggiungimento anche di risultati soddisfacenti. Per un certo periodo (in particolare nella prima parte dell'anno) si è assistito ad una presenza fissa di extracomunitari e ad un'intensa attività di spaccio da parte di questi, che ha trovato il suo picco durante mesi estivi. Un ulteriore problema che si è frequentemente presentato è la rilevante presenza di ragazze tossicodipendenti senza fissa dimora che sono doppiamente penalizzate: marginalizzate e sfruttate da chi, spesso, offre loro la sistemazione per la notte, nonché dedite occasionalmente alla prostituzione.

In generale, si rileva una sempre maggiore diffusione dello spaccio e del consumo di cocaina, sostanza che "in strada" ha ormai raggiunto la stessa diffusione dell'eroina nella popolazione tossicodipendente, ma che rappresenta ancora solo una piccola percentuale delle richieste di programmi strutturati. Vi è, inoltre, un abbassamento dell'età di avvio all'utilizzo di sostanze, riscontrato anche in altri centri del territorio provinciale, da qui l'importanza dei nostri interventi nei Centri di Aggregazione Giovanile. L'attività in questi centri ha assunto una duplice valenza: da un lato gli stessi operatori hanno avanzato richiesta per specifici momenti di informazione/formazione, che è stata effettuata nei primi mesi dell'anno con gli operatori del distretto di Borgotaro e programmata per il 2007 per i CAG di Parma; dall'altro con interventi specifici sui temi dell'uso-abuso di sostanze, alcol e malattie a trasmissione sessuale rivolti ai giovani attraverso momenti dialogici e con l'ausilio di supporti multimediali (es. S. Polo di Torrile, Esprit a Parma).

La figura più frequentemente incontrata è quella del TD "poliassuntore", rappresentata da persone che passano facilmente da una sostanza ad un'altra ed in particolare dall'eroina alla cocaina con la contemporanea assunzione di alcol; tale fenomeno sembra anche quest'anno in espansione e ha determinato un maggiore impegno nel lavoro in rete con i vari Servizi.

La regolare presenza degli Operatori nei vari luoghi di aggregazione informale ha reso possibile il consolidamento della relazione con i tossicodipendenti conosciuti e ha facilitato l'aggancio di nuovi soggetti tossicodipendenti, non ancora in contatto con i Servizi, oltre ad un capillare lavoro nell'ottica della "riduzione del danno" attraverso la distribuzione di materiale di profilassi.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA

AZIENDA USL DI PARMA

PROGETTO STRADA E DINTORNI RELAZIONE ANNUALE 2006

Progetto (sub 2 del programma **STRADA E DINTORNI**):

AIDS: PER UNA RIDUZIONE DEI RISCHI DI INFEZIONE

Progetto inserito nel programma “Strada e Dintorni”; si propone di dare continuità operativa alla gestione, rifornimento e controllo dei distributori di siringhe presenti nel territorio cittadino. Dopo la dismissione degli scambiatori manuali (causa costi elevati di gestione, rifornimento e manutenzione), è attualmente in funzione solo un apparecchio automatico che eroga una siringa sterile, sia introducendo una siringa usata (funzione scambiatore), sia introducendo monete (funzione distributore). Queste macchine sono importanti strumenti nell’ambito della prevenzione secondaria e terziaria, tuttavia richiedono particolare attenzione e una continua e costante manutenzione per i frequenti guasti tecnici che le caratterizzano.

Obiettivi e linee operative:

- ridurre la condivisione delle siringhe fra i tossicodipendenti diminuendo così il rischio di trasmissione dell’infezione da HIV e delle altre infezioni trasmissibili per via parenterale
- diminuire il numero di siringhe abbandonate sul territorio
- controllo sull’andamento del numero di siringhe abbandonate, in collegamento con il servizio di raccolta dell’AMNU
- verifica, sulla base dei dati già disponibili, della vendita di siringhe nelle farmacie e della modificazione del comportamento a rischio (condivisione, patologie, abbandono)

Articolazione dell’intervento

- gestione (rifornimento, pulizia) e manutenzione (piccole riparazioni) del distributore; i guasti più significativi sono stati riparati dai tecnici della ditta produttrice con la quale è stato stipulato un contratto di assistenza
- preparazione di locandine per incentivare l’impiego del distributore, organizzandone la distribuzione attraverso la collaborazione delle farmacie di Parma
- mantenere e consolidare i rapporti con le farmacie cittadine per distribuzione di materiali informativi di prevenzione, raccolta di dati, attraverso appositi questionari, sulle stime di vendita di siringhe

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA

AZIENDA USL DI PARMA

PROGETTO STRADA E DINTORNI RELAZIONE ANNUALE 2006

Progetto (sub 3 del programma **STRADA E DINTORNI**):

DROP IN CENTER

Struttura di pronta accoglienza di facile accesso finalizzata a costituire un punto di riferimento per pazienti a bassa afferenza al SERT, oltre che importante strumento operativo dell' Unità di Strada nell'attuazione del progetto "Strada e Dintorni". Per ristrutturazione dell'edificio, nel corso del 2003 (mese di giugno) è stata chiusa la sede di B.go Tanzi con il trasferimento in via transitoria del Drop-in in via Spalato, in locali del SERT di Parma.

Obiettivi e linee operative:

- incentivare e consolidare l'aggancio con i tossicodipendenti attivi
- risposte ai bisogni primari (pasti, igiene personale, alloggio, vestiti,...)
- momenti di aggregazione (attività espressive, di evasione, culturali, creazione di news-letter, ecc.)
- distribuzione materiale di profilassi (siringhe, acqua distillata, profilattici, salviettine disinfettanti, narkan, ecc.)
- gruppi di auto-aiuto
- prevenzione secondaria e terziaria attraverso momenti di informazione/formazione condotti in appositi training ("Corsi di Sopravvivenza"). I training, oltre all'informazione, sono finalizzati all'acquisizione di abilità preventive secondo la seguente articolazione:
 - a) infezione da HIV e pratiche iniettive (disinfezione e smaltimento delle siringhe usate)
 - b) infezione da HIV e pratiche sessuali (uso corretto del profilattico)
 - c) prevenzione e rischio di overdose
 - d) soccorso e assistenza in caso di overdose (pratica su manichino didattico)

Articolazione dell'intervento

- creare uno spazio in cui fornire informazioni corrette allo scopo di prevenire i rischi legati alla contrazione di malattie infettive (in particolare AIDS) e quelli legati al rischio di overdose;
- favorire l'acquisizione di abilità preventive inerenti i rischi legati all'AIDS e all'overdose;
- favorire momenti aggregativi, ludici, espressivi e di confronto fra persone TD, operatori e TD stessi;
- interventi socio-assistenziali (pasti, ospitalità notturna, igiene personale...);
- counselling;
- colloqui, ascolto

Descrizione dell'intervento

L'attività del Drop In nell'anno 2006 conferma l'incremento del numero dei contatti, in linea con l'andamento degli ultimi due anni, nonostante la collocazione dello stesso sia ancora all'interno dei locali che ospitano anche la struttura del Ser.t.

Ha assunto una rilevanza sempre maggiore l'attività di coordinamento dell'accoglienza notturna di Priorato in collaborazione con gli operatori della Comunità Betania. Dal primo ottobre 2006 sono state introdotte due novità: la ripresa dell'accoglienza notturna femminile, con una disponibilità di due posti (sempre nella struttura di Priorato) e la copertura del servizio anche durante il sabato e la domenica. In generale si può affermare che il tipo di utenza che prevalentemente ha avuto accesso a Priorato è risultata particolarmente problematica: si sono verificati momenti di forte tensione nella gestione degli ingressi e delle uscite sia a causa dell'elevata richiesta (e la conseguente impossibilità di soddisfare ogni domanda) sia per le condizioni di gravissimo disagio delle persone afferenti al servizio. Tali tensioni sono culminate in episodi di aggressività verso gli operatori in più di un'occasione ed hanno determinato anche la chiusura dell'attività di Drop In in due distinte giornate.

Dal confronto dei dati, rispetto all'anno 2005 si riscontra un notevole aumento dell'utenza proveniente dall'estero, con o senza permesso di soggiorno e quasi totalmente di sesso maschile, in buona parte frutto del lavoro di "aggancio" svolto in strada. Emerge, inoltre, un significativo aumento dei contatti con soggetti residenti in provincia, che ha spesso portato il Drop In a svolgere una funzione di mediazione con le strutture di riferimento dislocate sul territorio.

Incrementi significativi, rispetto all'anno passato, si registrano anche nell'erogazione dei servizi socio assistenziali e riguardano, in particolare, il numero di invii alla mensa di via Turchi gestita dalla Caritas. E' continuata invariata l'attività di consulenza legale gratuita offerta il giovedì mattina da un avvocato volontario.

Infine, segnaliamo l'intensificazione della collaborazione e l'ottimizzazione del coordinamento con i Ser.t della provincia ed il servizio di Alcologia di Parma, che ha portato ad un aumento del numero di invii a tali servizi sfociati in percorsi terapeutici, spesso in seguito al costante lavoro di sostegno ed incoraggiamento svolto dagli operatori del Drop In.

Alcuni dati di attività all'interno del Drop-in: anno 2006

CONTATTI	Residenti in Parma	Residenti in Provincia	Residenti in Regione	Residenti altre Regioni	Residenti Estero	Totale
Maschi	5652	235	7	176	422	6492
Femmine	980	79	1	41	3	1104
Totale contatti	6632	314	8	217	425	7596
di cui:						
Maggiorenni	6632	314	8	217	425	7596
Minorenni	0	0	0	0	0	0
Conosciuti	6616	308	7	213	417	7561
Nuovi/e	16	6	1	4	8	35
Totale	6632	314	8	217	425	7596
Consulenza legale	61	2	0	0	6	69
Invii in mensa	722	110	2	64	134	1032
Invii in lavanderia	37	9	0	5	25	76
Invii via Venezia	0	9	0	33	0	42
Invii a Priorato	246	110	2	91	290	739
Invii Caritas	53	6	0	11	4	74
Invii al SERT	11	2	1	5	7	26

Accoglienza notturna a Priorato

DATI OSPITALITA' NOTTURNA DI PRIORATO PERIODO: 1 GENNAIO –31 DICEMBRE 2006	
Persone accolte complessivamente nell'anno	38
di cui:	
Residenti a Parma o Provincia	19
Residenti in altre città	12
Stranieri	7
Totale	38
Persone accolte oltre le due settimane	16
Persone che hanno intrapreso percorsi comunitari residenziali	6
Persone ricoverate in ospedale per cure varie	6
Ricorso al 118	1
Persone in ospitalità per una sola notte	4

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA

AZIENDA USL DI PARMA

PROGETTO STRADA E DINTORNI RELAZIONE ANNUALE 2006

Progetto (sub 4 del programma **STRADA E DINTORNI**):

LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI INTRATTENIMENTO E DI RITROVO

(oltre la musica e spettacoli: gli incontri possibili con i giovani e fra i giovani nelle discoteche, pub, birrerie, ecc., per la prevenzione dei comportamenti a rischio)

Progetto inserito nel programma "Strada e Dintorni" che affronta, in un ambito territoriale particolare, le problematiche del mondo giovanile, con particolare riferimento ai comportamenti a rischio (consumo di droghe, piacere del rischio, promiscuità sessuale non protetta, ecc.). Si propone di aprire un dialogo con i giovani e con le loro realtà aggregative di riferimento, coinvolgendole in una diversa rappresentazione dei luoghi di intrattenimento giovanili attualmente interessati da manifestazioni di stigmatizzazione, riduttive e pregiudiziali.

Obiettivi e linee operative generali:

- creazione di info-point all'interno di alcuni nei i locali maggiormente frequentati dai giovani (sala giochi, pub, discoteche, feste all'aperto, aggregazioni spontanee...) per favorire conoscenze e approfondimenti sulle sostanze stupefacenti e i rischi connessi al loro consumo, sulla prevenzione dell' infezione da HIV e delle malattie a trasmissione sessuale, sui servizi sociosanitari, ecc.
- campagne di sensibilizzazione condotta nei luoghi di aggregazione e del divertimento diretta ai giovani contro i comportamenti a rischio attraverso supporti informatici e multimediali, materiali informativi mirati in particolare su: infezione da HIV e malattie a trasmissione sessuale, abuso di alcol, sostanze eccitanti e tossiche, guida sicura, piacere del rischio.... E' previsto il coinvolgimento dei D.J. che operano nelle discoteche e nelle emittenti radiotelevisive locali, dei presidenti dei circoli, dei dirigenti dei locali in genere.

Articolazione dell'intervento

- ricerca di una indispensabile collaborazione di soggetti pubblici e privati, in particolare delle rappresentanze più significative dei locali giovanili, quali il SILB e l'ARCI, CSEN
- approfondita conoscenza delle tendenze e della referenzialità dei locali da effettuare con la frequentazione diretta degli operatori nei singoli locali di Parma e Provincia
- impiego di una dotazione di materiali promozionali e informativi per la distribuzione fra i giovani
- coinvolgimento attivo e partecipato da parte dei ragazzi contattati su iniziative specifiche.

- partecipazione a concerti e feste all'aperto per promuovere informazione e stabilire contatti con la popolazione in generale.

Descrizione dell'intervento

Si è rilevata una carenza sul territorio d'importanti locali di divertimento notturno rivolti ai giovani: Parma e la sua provincia continuano ad offrire poco spazio alla fascia giovanile, (prevalentemente 20-30 anni), che tendono a spostarsi nei fine settimana verso le città di Reggio Emilia – Modena – Bologna o verso regione Lombardia, a seconda delle specifiche preferenze musicali (musica “commerciale”, house, tecno, drum'n bass...). L'impoverimento dei luoghi di aggregazione del divertimento giovanile è un fenomeno che continua ormai da diversi anni e porta come risultato l'omologazione dei pochi locali presenti, che offrono ormai lo stesso “pacchetto” di divertimento, sempre più costoso per i ragazzi (in particolare quando combina la cena con il ballo). Da una parte si assiste ad un aumento del “pendolarismo”, che comporta un maggiore rischio d'incidenti stradali nelle ore notturne, dall'altra il costo delle bevande, poco accessibile alle disponibilità dei giovani, facilita il consumo di alcol “da asporto” fuori dai locali.

Tra i più importanti indirizzi, che ci siamo dati nel 2006, è stato quello di diversificare i nostri interventi di prevenzione a seconda delle differenti realtà presenti nel territorio provinciale: diverse sia per luogo fisico di collocazione che per tipologia di giovani.

Sono aumentate le serate dedicate agli studenti universitari, circoscritte all'interno del circuito cittadino (XXL, Camaleon, Dadaumpa, Borgovalla), prevalentemente nelle giornate infrasettimanali (martedì, mercoledì e giovedì), dove si ha avuto la possibilità di entrare in contatto con studenti stranieri e fuori sede (da notare la maggiore informazione dei limiti legali degli studenti provenienti dalla Spagna). In alcune di queste serate è stata impiegata una telecamera e sono state registrate “interviste-mascherate” sugli argomenti di sesso, alcol e sostanze, che rientreranno in un video che stiamo elaborando in questi ultimi mesi. Lo strumento più utile d'aggancio dei giovani si conferma l'etilometro. La richiesta maggiore di informazione rispetto all'alcol è legata al limite legale e alle sanzioni previste dal codice della strada. Per quanto riguarda la tematica del sesso sicuro, abbiamo proseguito le dimostrazioni “pratiche” sul corretto utilizzo del profilattico.

Possiamo ribadire l'alto consumo di alcol tra i giovani e la buona organizzazione del trasporto pubblico notturno verso i locali (il Prontobus), utilizzato in modo considerevole specialmente dai giovani universitari.

Durante le serate estive siamo stati affiancati da animatori esterni (ad es. cartomanti, caricaturisti) allo scopo di attirare maggiormente l'attenzione in ambienti dispersivi come le feste all'aperto e come forma d'intrattenimento nell'attesa di sottoporsi al test etilometrico. Da rilevare la partecipazione alla Festa Antiproibizionista, svolta a Sala Baganza nel mese di settembre.

Di particolare interesse sono state le attività svolte presso il Centro Sociale Occupato “Il Paguro”. La nostra equipe, contattata direttamente dai ragazzi/e del CSOA, è risultata l'unico riferimento istituzionale che abbia avuto la possibilità di osservare ed interagire con un mondo giovanile, che a Parma è una parte sempre meno marginale ma sempre più “marginalizzata”. Inizialmente si è concordata ed organizzata una partecipazione ad una serata musicale live (con dj di musica tecno), nella quale si è allestito un info-point sulle sostanze di uso-abuso e sulle malattie a trasmissione sessuale.

Si è organizzata anche una chill out come zona di “decompressione” e di rilassamento, in cui si è allestito uno spazio con generi di conforto, dove è stato possibile parlare con i ragazzi/e della nostra città e provincia che frequentano il mondo dei rave, spesso dislocato in altre città.

Questo primo incontro si è rilevato utile per una reciproca conoscenza e ha portato a primavera inoltrata all'organizzazione di tre tavole rotonde intitolate “Oltre i pregiudizi”, incentrate sui temi del uso-abuso di sostanze stupefacenti ed dei comportamenti a rischio

nelle fasce giovanili , che ha visto una buona partecipazione non solo dei giovani che abitualmente frequentavano “Il Paguro”. Si è riusciti a dare informazioni molto dettagliate sulla pericolosità degli effetti dei mix delle diverse sostanze d'abuso, rispetto ai quali c'è una informazione spesso fuorviante. Un argomento che è stato affrontato in modo particolareggiato è quello degli effetti a lungo termine delle sostanze, soprattutto dei sintetici e della cocaina.

In prossimità della giornata mondiale della lotta contro l'AIDS, si sono organizzati tre momenti importanti in locali sia della città che della provincia (al Ratafià con il Teatro Europa di Parma, al Circolo ARCITAUN di Fidenza e al Dadaumpa di Parma). Nella serata svolta presso il Dadaumpa, ci è sembrato utile fare prevenzione anche verso una fascia giovanile più adulta (dai 25 ai 35 anni) visti i rischi di contagio rispetto alle MTS (come sappiamo dai recenti dati ministeriali i giovani adulti risultano essere più colpiti come fascia di età rispetto all' HIV). La serata è stata organizzata, non per demonizzare le scelte sessuali o fare leva sulla paura rispetto alla malattia, ma attraverso una modalità più “leggera” tramite la lettura di tarocchi sugli argomenti dell'amore e del sesso, come mezzo per poter meglio veicolare le informazioni riguardo i rischi legati alle MTS.

Rimane costante la nostra attenzione ai locali provinciali, in genere ristoranti che offrono anche serate musicali con dj e concerti dal vivo (segnaliamo il Boccolo di Varano Melegari e la Gabbiola a Traversetolo).

Anche per il 2006 l'Unità di Strada di Parma, con propri operatori, ha partecipato alla “street rave parade” di Bologna nell'ambito del coordinamento regionale che vede impegnate tutte le Unità di Strada dell' Emilia Romagna in particolari eventi a carattere nazionale effettuate nel territorio regionale, interventi com'è noto promossi dall'assessorato Sanità e Politiche Sociali.

**Sintesi tipologia interventi e contatti complessivi nei locali di Parma e provincia
Periodo: dal 01.01.2006 al 31.12.2006**

LOCALI	TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERI INTERVENTI	CONTATTI COMPL.	FEMMINE	MASCHI	ETA' MEDIA
DISCOTECHE; PUB...						
Winter Festival (Felegara)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	32	2	30	16-30 anni
Borgo Valla (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	27	5	22	16-24 anni
Camaleon (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	6	397	87	310	16-24 anni
Arci taun (Fidenza)	Informazioni, Contatti,osservaz.	5	98	30	68	20-30 anni
XXL (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	6	278	81	197	18-26 anni
Grooviera (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	3	92	27	65	20-30 anni
Teatro al Vicolo (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	16	6	10	15-20 anni
Hangar 28 (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	50	10	40	20-30 anni
La Gabbiola (Traversetolo)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	32	2	30	20-40 anni
Arena Dei Pini (Tizzano)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	59	4	55	15-25 anni
Boccolo (Varano Melegari)	Informazioni, Contatti,osservaz.	3	139	34	105	20-30 anni
Onirica (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	85	20	65	18-30 anni
La Fattoria (Vigheffio)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	50	20	30	20-35 anni
Bò Live (Fidenza)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	30	10	20	20-35 anni
Dadaumpa (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	110	35	75	25-35 anni
Ratafià (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	40	20	20	25-35 anni
Taverna Ponte (Langhirano)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	10	0	10	16-25 anni
FESTE ALL'APERTO						
Festa della birra (Polesine)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	50	20	30	16-50 anni
Festa della birra (Sissa)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	2	0	2	16-35 anni
Festival Rock (Traversetolo)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	60	20	40	15-40 anni
Festa della birra (Traversetolo)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	100	20	80	15-40 anni
Festa antibroibiz. (Sala Baganza)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	25	10	15	15-40 anni
Giò Rap (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	45	20	25	12-20 anni

LOCALI	TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO INTERVENTI	CONTATTI COMPL.	FEMMINE	MASCHI	ETA' MEDIA
SALE GIOCHI						
Meta (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	10	145	30	115	15-25 anni
Boowling (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	30	10	20	15-25 anni
ALTRO						
CAG Esprit (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	14	160	59	101	13-20 anni
CAG S.Polo (Torrile)	Informazioni, Contatti,osservaz.	6	65	11	54	15-22 anni
Cineforum (Noceto)	Informazioni, Contatti,osservaz.	1	18	8	10	16-18 anni
Trecasali (Concerto rock)	Informazioni, Contatti,osservaz.	2	27	7	20	16-18 anni
Centro Paguro (Parma)	Informazioni, Contatti,osservaz.	4	97	16	81	16-35 anni
CAG Distr. Borgotaro	N°5 incontri di informazione/formazione agli Operatori CAG del distretto di Borgotaro					
Acat (Tizzano)	Dibattito con la popolazione di Tizzano su "nuove droghe, nuove dipendenze" in collaborazione con l'Acat di Langhirano					
Sala Civica (Trecasali)	Dibattito con la popolazione su "nuove droghe, nuove dipendenze"					
TOTALE		91	2369	624	1745	16-35 anni

SCHEMA REGIONALE
RILEVAZIONE ATTIVITA' UNITA' DI STRADA
PERIODO: DAL 01.01.2006 AL 31.12.06

Tabella **NUOVI CONTATTI**:

CONTATTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Italiani	65	15	80
Stranieri	36	0	36
Totale	101	15	116

Tabella **VECCHI CONTATTI**:

CONTATTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Italiani	8.241	1.715	9.956
Stranieri	711	8	719
Totale	8.952	1.723	10.675

Numero soggetti non tossicodipendenti:

4.494

Numero soggetti con disagio non indicato:

26

MATERIALI DISTRIBUITI:

MATERIALI	MASCHI	FEMMINE	NON DETERMINATO	TOTALE
Siringhe ritirate operatore	60	67	0	127
Siringhe distribuite operatore	29.873	5.409	0	35.282
Siringhe ritirate distributore	0	0	4.256	4.256
Siringhe distribuite distributore	0	0	11.135	11.135
Acqua distillata	9.687	2.319	0	12.006
Profilattici	7.119	2.049	0	9.168
Fiale narcan	64	4	0	68
Salviette disinfettanti	4.674	1.480	0	6.154
Acido citrico	27	12	0	39
Generi di conforto	2.034	624	0	2.658
Altro	744	79	0	823

ATTIVITA' SVOLTE:

ATTIVITA' SVOLTA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Ascolto partecipato ed individuazione dei bisogni	11.281	2.692	13.973
Informazioni su droga, HIV, servizi	3.510	1.199	4.709
Invio ed accompagnamento ai servizi territoriali	707	167	874
Interventi specifici (animazione, interventi educativi...)	836	334	1.170
Interventi socio-assistenziali (mensa, ospitalità notturna,...)	9.438	1.936	11.374
Attività medicazione	5	5	10
Soccorso overdose/chiamata soccorsi (118,...)	0	2	2
Consulenza legale	57	12	69

DISTRIBUZIONE MATERIALI INFORMATIVI:

MATERIALI INFORMATIVI	MASCHI	FEMMINE	NON DETERMINATO	TOTALE
Opuscoli/depliant aziendali	0	0	4.873	4873
Opuscoli/depliant regionali	0	0	448	448
Opuscoli/depliant ministeriali	0	0	10	10
Manifesti/locandine	0	0	75	75
Altro	0	0	2.054	2.054

Numero medio di operatori per uscita dell'Unità di Strada nel periodo considerato: 3

P. Unità di Strada
Ignazio Morreale